

Nuoto acque libere Sardegna: presentata la Coppa del Mondo paralimpica

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



Il nuoto in mare aperto e i progetti di inclusione sociale si incontrano ad Alghero. Domani, sabato 19 settembre, il Lido San Giovanni ospiterà la 4^a Coppa del Mondo di Nuoto in Acque Libere Paralimpiche (*World Para Swimming Open Water Cup*).

Il circuito è nato come Campionato Italiano ed è diventato internazionale nel 2023 con l'istituzione del circuito mondiale. Dopo il biennio 2023-2024 a San Teodoro, sulla spiaggia de La Cinta, l'evento si è trasferito ad Alghero. Un accordo triennale firmato da World Para Swimming e FINP garantisce la permanenza della kermesse in Sardegna fino al 2028. L'appuntamento raddoppierà il giorno successivo: domenica 20 settembre lo stesso specchio acquoso ospiterà il Campionato Italiano FISDIR (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali), riservato agli atleti delle categorie intellettivo-relazionali.

L'ALBO D'ORO E GLI ATLETI ATTESI AL LIDO

Sabato le prove saranno valide anche come tappa conclusiva del Campionato Italiano Assoluto FINP, portando al via i fondisti della nazionale azzurra. Nel 2023 a San Teodoro si era registrato il primato della squadra spagnola con Javier Torres, Jacobo Brun e Alejandro Medero, mentre tra le donne si erano imposte la svizzera Nora Meister e la svedese Pernilla Lindberg. Nel 2024 la stessa Lindberg ha firmato il bis nei 3 km, in un'edizione che ha incluso anche i successi del venezuelano Marichal e della britannica Tully Kearney. L'anno scorso, al debutto ad Alghero, l'Italia ha ottenuto la vittoria nelle distanze più lunghe grazie ai primi posti di Federico Bicelli – davanti ad Alberto Amodeo – e di Xenia

Francesca Palazzo. I tre atleti tornano in Sardegna a una settimana dalla conclusione degli Europei in vasca di Kocaeli. Tra i partenti è confermata anche la nuotatrice isolana Francesca Secci.

L'ATTIVITÀ DEL PROGETTO ALBATROSS

Dietro l'organizzazione opera il **Progetto AlbatroSS**, un'associazione che si occupa di migliorare la condizione di bambini, giovani e anziani con disabilità fisiche o cognitive. Oltre all'impegno nel settore paralimpico dei disabili intellettivi, il sodalizio diffonde campagne di sensibilizzazione sull'importanza di saper nuotare a prescindere dall'agonismo. Questi progetti hanno superato i confini nazionali per raggiungere l'Africa, con iniziative per ridurre i rischi di annegamento nei paesi che si affacciano sull'oceano.

Da questa sensibilità è nata la scelta di valorizzare le coste sarde attraverso lo sport, attirando gli specialisti delle acque libere fin dal 2014 in località come Arzachena, Porto Torres e Stintino, per poi strutturare l'appuntamento internazionale ad Alghero. L'iniziativa è supportata dalle federazioni e dall'Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive della Regione Sardegna, che punta a potenziare le caratteristiche naturali del territorio attraverso una rete di servizi specialistici per i viaggiatori con disabilità. Il passa parola tra i partecipanti fa il resto, e gli elogi non sono mai mancati, anche perché a dare l'impulso a questo tipo di attività c'è una triade affiatata costituita dal presidente di AlbatroSS **Manolo Cattari**, dal presidente regionale FIN **Danilo Russu** e della delegata regionale FINP **Silvia Fioravanti**. Figure di riferimento già conosciute in ambito olimpico per via dei successi fatti registrare dalle tappe mondiali tenutesi a Golfo Aranci negli ultimi anni e in numerosi altri incontri internazionali sul fondo a cielo aperto nel mare isolano.

LA PRESENTAZIONE DI OGGI ALLA STAMPA

A sbrogliare la matassa dei lavori di questa mattina ci ha pensato **Danilo Russu** in modalità direttore d'orchestra e moderatore d'assalto. Il numero uno del nuoto isolano ha chiarito lo scenario: la Sardegna è diventata una corazzata organizzativa a cui i vertici internazionali affidano le chiavi dei grandi eventi a occhi chiusi. Gli onori di casa istituzionali sono spettati al vicesindaco **Francesco Marinaro**, all'assessora **Maria Grazia Salaris** e a **Enrico Daga**. Il triumvirato del Comune di Alghero ha puntato le fiches sul neonato villaggio del Lido San Giovanni, esempio plastico di un rimodellamento degli spazi costieri. Poco più in là, a seguire l'incontro con lo sguardo fiero di chi mastica sport e sociale da una vita, c'era anche il presidente del CIP Sardegna, **Claudio Secci**.

Dal cilindro dei ricordi ha attinto invece **Ninni Gambino**, vicepresidente della FINP, che ha riavvolto il nastro fino al 2014, sottolineando il salto di qualità di un circuito capace di conquistare nel tempo una visibilità impressionante.

La conferma è arrivata direttamente da **Craig Nicholson** (*Head of World Para Swimming*): il dirigente planetario ha speso parole al miele per Alghero, ammettendo che trovare all'estero una simile lungimiranza nella pianificazione dell'accessibilità universale sia merce più unica che rara. L'agonismo vive però anche di cifre ed emozioni. L'intervento di **Carmen Mura**, consigliera nazionale FIDIR, ha fatto sobbalzare la platea dei cronisti con l'annuncio di un vero e proprio boom: saranno ben 56 i nuotatori del settore intellettivo-relazionale pronti a darsi battaglia domenica, a testimonianza di una disciplina che viaggia a velocità supersonica. In chiusura di cerchio, **Manolo Cattari** ha calato l'asso nella manica illustrando le attività collaterali, tra cui la partecipazione speciale della delegazione del Kenya, attesa in acqua fuori gara per un gemellaggio solidale.

GESTIONE DEL CAMPO GARA, SICUREZZA E COPERTURA MEDIA

Il piano logistico al Lido San Giovanni – caratterizzato da fondale basso con vista su Capo Caccia –

adatta pontili, passerelle sulla sabbia e spogliatoi per permettere spostamenti autonomi ad atleti e spettatori. La sicurezza in mare prevede il monitoraggio microbiologico costante dell'acqua e il dispiegamento di soccorsi con moto d'acqua, sup, gommone, subacquei e personale medico pronti a intervenire sulle distanze di 1,5 e 3 km.

La produzione media, curata da *Sport Solutions*, seguirà i tracciati attraverso telecamere sui mezzi di salvataggio, droni per i passaggi alle boe di virata e camere a terra sulla spiaggia per gli arrivi sul tabellone elettronico. La diretta streaming sarà diffusa sul canale YouTube ufficiale della FINP, integrata da grafiche con i dati del cronometraggio divisi per classi funzionali e telecronaca. Sintesi e interviste saranno distribuite sui profili social di World Para Swimming e del Comitato Paralimpico Internazionale (IPC).

IL CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Le lunghezze dei percorsi sono calcolate in base alle classificazioni funzionali: il tracciato da 1,5 km è riservato alle classi da S3 a S6, mentre quello da 3 km accorpa le categorie da S7 a S10 e da S11 a S14.

• **Ieri, giovedì 17 settembre:** Si è completato l'arrivo delle squadre nazionali con il trasferimento in hotel. **Oggi, venerdì 18 settembre:** Ore 15:00 allenamento sul campo di gara; Ore 17:00 Riunione Tecnica. **Domani, sabato 19 settembre (Coppa del Mondo e Assoluti FINP):** Ore 10:00: Partenza prova 1,5 km (classi S3-S6). Ore 11:00: Partenza prova 3,0 km (classi S7-S10 e S11-S14). Ore 13:00: Cerimonia di premiazione. **Domenica 20 settembre (Campionato Italiano FISDIR):** Dalle ore 9:00 alle ore 13:00 gare del programma FISDIR su distanze differenti in relazione alle categorie e alle classificazioni degli atleti partecipanti.

ALGHERO SCOMMETTE SUL TURISMO ACCESSIBILE: AL ROTH STUDENTI E ASSOCIAZIONI TRACCIANO LA SVOLTA

Un'aula magna gremita, soprattutto di giovani, e un dibattito concreto che va oltre le solite dichiarazioni di intenti. Il convegno "Turismo Sportivo Accessibile: Tra offerta e opportunità", ospitato all'Istituto "Angelo Roth" di Alghero giovedì 17 settembre 2026, ha fatto registrare un pieno di presenze ma ha soprattutto segnato un punto di partenza per l'accoglienza del territorio.

La scelta della scuola non è stata casuale. La massiccia partecipazione degli studenti ha infatti evidenziato il vero obiettivo emerso dal confronto: investire sulle nuove generazioni per costruire le professionalità turistiche del futuro, traducendo l'inclusione da dovere morale a risorsa economica concreta.

I lavori, coordinati dal presidente di AlbatroSS **Manolo Cattari**, si sono aperti con una sessione tecnica e scientifica dedicata ai benefici delle attività motorie adattate. In cattedra sono saliti Francesca Serra (World4All), **Rossana Podda** dell'Assessorato regionale al Turismo, i docenti **Matteo Vandoni** e **Marco Del Bianco** (Ateneo di Pavia), **Lucia Cugusi** (Ateneo di Sassari), **Luca Porcu** (Ambulatorio Nursing) e il consulente **Sandro Usai**.

Subito dopo, il focus si è spostato sulla realtà locale con la tavola rotonda "Il territorio pronto ad accogliere". Qui l'assessora comunale **Maria Grazia Salarissi** è confrontata con chi le barriere le abbatte ogni giorno sul campo. Dal dibattito – che ha visto gli interventi di **Lino Cianciotto** (Sardinia Experiences), **Chiara Rosnati** (EcoToni), **Doriana Caria** (Il Mio Amico Speciale), **Giuseppe Serra** (Lega Navale), **Gian Domenico Ciciarella** (Capo Caccia Diving), **Silvia Fioravanti** (Progetto AlbatroSS), **Alberto Corradi** (Sardinia Open wheelchair tennis), **Fabrizio Canu** (Alguer Sport) e del tecnico **Francesco Messina** – è emersa un'istantanea chiara: le buone pratiche ad Alghero esistono già, ma sono scollegate. La vera sfida, da domani, sarà superare i singoli personalismi e fare rete per

presentare un'offerta turistica davvero integrata, capace di ospitare al meglio le persone con disabilità e le loro famiglie.

FOTO DI MATTIA ULDANCK

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/nuoto-acque-libere-sardegna-presentata-la-coppa-del-mondo-paralimpica/155483>

